

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

166° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2001

Presidenza del presidente OSSICINI

### INDICE

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(4986) *Deputati POLI BORTONE ed altri: Norme per il restauro, la tutela e la conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce, approvato dalla Camera dei deputati*

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4, 6
ASCIUTTI ( <i>Forza Italia</i> )	5, 9
* BEVILACQUA ( <i>AN</i> )	6
BRIGNONE ( <i>Lega Forza Nord Padania</i> )	4
* BRUNO GANERI ( <i>Dem. Sin.-l'Ulivo</i> )	6, 9
DANZI ( <i>CCD</i> )	6
LORENZI ( <i>Democrazia Europea</i> )	4
MANIERI ( <i>Misto</i> ), relatrice alla Commissione	6, 9
MONTICONE ( <i>PPI</i> )	6
NAVA ( <i>UDEUR</i> )	6

(127) *MANIERI ed altri: Provvedimenti urgenti per il recupero e la tutela del patrimonio artistico barocco della città di Lecce e provincia*

(301) *COSTA: Provvedimenti per la difesa del patrimonio artistico barocco delle città di Lecce, Tricase, Gallipoli, Casarano, Nardò, Galatina, Santa Maria di Leuca, Otranto, Maglie e loro hinterland culturali*

(Seguito della discussione congiunta e approvazione in un testo unificato)

PRESIDENTE	Pag. 6, 7
ASCIUTTI ( <i>Forza Italia</i> )	9
* BEVILACQUA ( <i>AN</i> )	9
* BRUNO GANERI ( <i>Dem. Sin.-l'Ulivo</i> )	9
D'ANDREA sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali	7
DANZI ( <i>CCD</i> )	9
LORENZI ( <i>Democrazia Europea</i> )	9
MANIERI ( <i>Misto</i> ), relatrice alla Commissione	6
MONTICONE ( <i>PPI</i> )	9
NAVA ( <i>UDEUR</i> )	9

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

*I lavori hanno inizio alle ore 15,15.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(4986) Deputati POLI BORTONE ed altri: Norme per il restauro, la tutela e la conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce,** approvato dalla Camera dei deputati  
(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 4986, sospesa nella seduta del 20 febbraio 2001, nel corso della quale si era conclusa la discussione generale.

Avverto che sono pervenuti i pareri delle competenti Commissioni.

Pertanto, poiché la relatrice ed il rappresentante del Governo non intendono intervenire in replica, possiamo senz'altro passare all'esame ed alla votazione degli articoli nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)*

#### Art. 1.

1. Il patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce è di interesse nazionale.

**È approvato.**

#### Art. 2.

1. Per il restauro, la tutela e la conservazione del patrimonio di cui all'articolo 1, il comune di Lecce, di intesa con le competenti soprintendenze e sentita la commissione per i beni e le attività culturali prevista dall'articolo 154 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, definisce le proposte di intervento. Il Ministro per i beni e le attività culturali, sentito il Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, approva, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, il piano triennale degli interventi da realizzare, integrato da uno specifico piano finanziario, indicandone strumenti e procedure attuative, e determinando gli interventi di competenza delle diverse amministrazioni.

2. Agli eventuali aggiornamenti annuali del piano si provvede con la stessa procedura di cui al comma 1.

**È approvato.**

## Art. 3.

1. L'università di Lecce, di intesa con il comune di Lecce e con l'Istituto centrale per il restauro, anche attraverso apposite convenzioni con consulenti scientifici e con altri istituti universitari e di ricerca, nonché con istituti statali di istruzione secondaria superiore, promuove studi, attività di ricerca, di formazione e aggiornamento, nonché di laboratori sperimentali, finalizzati agli interventi di restauro, di tutela e di conservazione previsti dal piano di cui all'articolo 2.

2. Agli eventuali oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede attraverso le risorse finanziarie messe a disposizione dall'università di Lecce, dal comune di Lecce e dall'Istituto centrale per il restauro.

**È approvato.**

Sono stati presentati i seguenti due emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 3, in merito ai quali informo che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, per quanto riguarda l'emendamento 3.0.1, e di nulla osta per quanto attiene l'emendamento 3.0.2, in merito al quale ha osservato che esso riproduce un identico provvedimento recentemente approvato in via definitiva:

**3.0.1**

BRIGNONE, STIFFONI

*Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:*

«Art. 3-bis.

1. Per procedere agli interventi di restauro, conservazione e valorizzazione del campanile del complesso conventuale di Santa Caterina è attribuito al museo civico di Treviso un contributo annuo di lire 1 miliardo per il triennio 2001-2003.

2. All'onere derivante dal comma 1, pari a lire un miliardo per ciascun anno del triennio 2001-2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, parzialmente utilizzando, per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali».

**3.0.2**

BRIGNONE, STIFFONI

*Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:*

«Art. 3-bis.

1. Per procedere alla ristrutturazione e all'ordinaria manutenzione del complesso della collina di Miravalle è attribuito alla Fondazione Opera Campana dei caduti di Rovereto un contributo annuo di lire 100 milioni, a decorrere dall'anno 2001.

2. All'onere derivante dal comma 1, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, parzialmente utilizzando, per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, l'accantonamento relativo al medesimo Ministero».

BRIGNONE. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 3.0.2 e do per illustrato l'emendamento 3.0.1.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.0.1.

LORENZI. Signor Presidente, voteremo a favore dell'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.0.1, presentato dai senatori Brignone e Stiffoni.

**Non è approvato.**

Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli successivi:

Art. 4.

1. L'approvazione del piano di cui all'articolo 2 e degli eventuali aggiornamenti annuali equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere previste nel piano stesso.

2. Gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità cessano nel caso in cui le opere non siano state iniziate nel biennio successivo alla data di approvazione o aggiornamento del piano di cui all'articolo 2.

**È approvato.**

## Art. 5.

1. Per l'attuazione della presente legge, è autorizzato un limite d'impegno quindicennale di lire 1.000 milioni a decorrere dall'anno 2001, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il comune di Lecce è autorizzato ad effettuare. Al relativo onere, pari a lire 1.000 milioni annue a decorrere dall'anno 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**È approvato.**

## Art. 6.

1. La regione Puglia, la provincia di Lecce e il comune di Lecce possono integrare le risorse finanziarie messe a disposizione con la presente legge al fine di concorrere alla realizzazione del piano di interventi di cui all'articolo 2, anche mediante un accordo di programma con il Ministero per i beni e le attività culturali.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

LORENZI. Signor Presidente, a nome del Gruppo Democrazia Europea annuncio che voteremo a favore del disegno di legge in esame.

ASCIUTTI. Signor Presidente, anche a nome del Gruppo Forza Italia, dichiaro il voto favorevole al presente disegno di legge che, a distanza di moltissimi anni dalla sua presentazione, giunge finalmente ad approvazione.

BEVILACQUA. Signor Presidente, anche la mia parte politica desidera esprimere apprezzamento per l'egregio lavoro svolto dalla relatrice Manieri e grande soddisfazione per la definitiva approvazione del presente disegno di legge.

DANZI. Signor Presidente, desidero porgere i nostri ringraziamenti alla relatrice e nel contempo preannunciare il nostro voto favorevole alla norma in esame.

MONTICONE. Signor Presidente, anche il mio Gruppo voterà a favore del disegno di legge in esame.

NAVA. Signor Presidente, preannuncio il nostro voto favorevole al disegno di legge in esame.

BRUNO GANERI. Signor Presidente, anche a nome del mio Gruppo desidero manifestare piena condivisione della relazione della senatrice Manieri e preannunciare il nostro convinto voto favorevole ad un disegno di legge – giunto ad approvazione dopo moltissimi anni – che finalmente dà il giusto riconoscimento ad uno dei più importanti e significativi patrimoni artistici del Paese.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

**E' approvato.**

*(127) MANIERI ed altri: Provvedimenti urgenti per il recupero e la tutela del patrimonio artistico barocco della città di Lecce e provincia*

*(301) COSTA: Provvedimenti per la difesa del patrimonio artistico barocco delle città di Lecce, Tricase, Gallipoli, Casarano, Nardò, Galatina, Santa Maria di Leuca, Otranto, Maglie e loro hinterland culturali*

(Seguito della discussione congiunta e approvazione in un testo unificato)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 127 e 301, sospesa nella seduta del 20 febbraio scorso, nel corso della quale la Commissione aveva deliberato di disgiungere la discussione dei disegni di legge in titolo da quella del disegno di legge n. 4986 e aveva conferito mandato alla relatrice Manieri di predisporre un testo unificato.

Prego la relatrice, senatrice Manieri, di riferire alla Commissione sui disegni di legge in titolo.

MANIERI, *relatrice alla Commissione*. Signor Presidente, come concordato nel corso della seduta dello scorso 20 febbraio, ho predisposto un testo unificato che raccoglie il contenuto dei due disegni di legge in titolo e che nello specifico si occupa del cosiddetto «barocco minore» del Salento, in tal senso correggendo un limite culturale del disegno di legge n. 4986 testé approvato che invece considera questo fenomeno artistico solo per quanto riguarda la città di Lecce. Va infatti sottolineato che, come ho già avuto modo di ricordare nella scorsa seduta, i maestri del barocco leccese hanno avuto le loro scuole soprattutto in alcuni centri importanti della provincia di Lecce ed inoltre gli stessi itinerari turistici appro-

vati dal CIPE considerano patrimonio artistico del barocco sia quello della città di Lecce che quello del Salento.

Nel merito, il testo unificato da me predisposto prevede che per quanto riguarda l'azione di tutela e conservazione di questo patrimonio artistico la provincia di Lecce deliberi proposte d'intervento in accordo con le competenti soprintendenze e i comuni interessati.

In termini di risorse impegnate, all'articolo 3 si autorizza una spesa di 15 miliardi per il triennio 2001-2003 a carico dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Faccio infine presente che sul testo unificato sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni bilancio e affari costituzionali.

In conclusione, raccomando l'approvazione di questo testo con il quale giunge a compimento l'*iter* di un atto molto significativo del Parlamento teso alla valorizzazione del patrimonio barocco leccese nel suo complesso.

D'ANDREA, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. Signor Presidente, il Governo desidera manifestare la propria soddisfazione per il modo con cui si è addivenuti alla approvazione di questo provvedimento di tutela del patrimonio barocco della provincia di Lecce, senza tuttavia provocare alcun rallentamento nell'*iter* del disegno di legge n. 4986.

Pertanto, nel dare atto alla relatrice di aver individuato un percorso procedurale di particolare efficacia, esprimo un parere favorevole sul testo in esame.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare in sede di discussione generale, e non viene richiesta la fissazione di un termine per la presentazione degli emendamenti, possiamo senz'altro procedere all'esame ed alla votazione degli articoli del testo unificato proposto dalla relatrice.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)*

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli:

#### Art. 1.

1. Il patrimonio urbanistico architettonico e artistico barocco delle città di Gallipoli, Galatina, Nardò, Copertino, Casarano e Maglie è di preminente interesse nazionale.

**È approvato.**

## Art. 2.

1. Per la conservazione e la tutela del patrimonio di cui all'articolo 1, la provincia di Lecce delibera le proposte di intervento in accordo con le competenti soprintendenze e i comuni interessati, sentito il comitato regionale per i beni culturali di cui all'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805. Sulla base di tali proposte, il Ministero per i beni culturali e ambientali, sentito il Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, approva, con proprio decreto, il piano pluriennale degli interventi da realizzare, indicandone strumenti e procedure attuative. Il Ministro vigila, tramite le competenti soprintendenze, sull'attuazione dei lavori.

2. Agli eventuali aggiornamenti annuali del piano si provvede con la stessa procedura di cui al comma 1.

3. L'approvazione del piano di cui al presente articolo e degli eventuali aggiornamenti annuali equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere previste nel piano stesso.

**È approvato.**

## Art. 3.

1. Per l'attuazione della presente legge, è autorizzata la spesa di lire 5.000 milioni per ciascuno degli anni 2001-2002-2003, quale contributo dello Stato per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 2 effettuati dai comuni di Gallipoli, Galatina, Nardò, Copertino, Casarano e Maglie. Al relativo onere, pari a lire 5.000 milioni annui per il triennio 2001-2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica allo scopo parzialmente utilizzando, quanto a lire 5.000 milioni a decorrere dall'anno 2001, l'accantonamento relativo al Ministero dei lavori pubblici.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

LORENZI. Signor Presidente, desidero testimoniare la nostra fiducia nell'operato della relatrice Manieri e nel contempo preannunciare il nostro voto favorevole al disegno di legge.

BEVILACQUA. Signor Presidente, anche il nostro Gruppo voterà a favore del disegno di legge di tutela del patrimonio barocco del Salento, che amplia di fatto l'intervento previsto dal disegno di legge n. 4986 testé approvato dalla Commissione, estendendolo anche a questa importantissima testimonianza artistica.

ASCIUTTI. Signor Presidente, anche il Gruppo Forza Italia, per le ragioni già esplicitate in sede di approvazione del precedente provvedimento, voterà a favore della norma in esame tesa a tutelare un importante patrimonio culturale di grande rilievo sia per la Puglia che per il Paese.

BRUNO GANERI. Signor Presidente, voteremo a favore del presente provvedimento con particolare convinzione proprio perché il contenuto di questa norma riscatta il cosiddetto «barocco minore» della provincia di Lecce.

Confermiamo inoltre la nostra piena condivisione dell'operato della relatrice.

NAVA. Preannuncio il voto favorevole del Gruppo Unione Democratici per l'Europa-UdeuR al presente provvedimento.

MONTICONE. Signor Presidente, anche il Gruppo Partito Popolare Italiano voterà a favore del disegno di legge in esame.

DANZI. Signor Presidente, intervengo per annunciare il voto favorevole del Gruppo del Centro Cristiano Democratico al provvedimento.

MANIERI, *relatrice alla Commissione*. Signor Presidente, desidero ringraziare i colleghi per la fiducia e la stima dimostratami e per aver contribuito all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Comunico alla Commissione che l'Ufficio di presidenza provvederà ad apportare, in sede di coordinamento, le correzioni di carattere meramente formale che si renderanno necessarie.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ai voti nel suo complesso il disegno di legge risultante dall'unificazione dei disegni di legge nn. 127 e 301, che assumerà il seguente titolo: «Provvedimenti per il restauro e la tutela del patrimonio artistico barocco della provincia di Lecce».

**E' approvato.**

*I lavori terminano alle ore 15,35.*





